

Gorizia, 9 maggio 2025

StatCities 2025 - GO stats! Le misure dei territori

Il turismo: nuovi strumenti di misurazione per vecchi e nuovi fenomeni

Nuove fonti e nuove categorie tematiche e territoriali per la rappresentazione dei fenomeni turistici

FABRIZIO MARIA AROSIO

Mobile phone data

Caratteristiche:

- **Elevata duttilità:** dati *event-based* che permettono di descrivere la presenza e i comportamenti delle singole unità.
- **Real-time data flow:** flusso continuo di dati tra smartphone e la rete, generati in modo automatico e forniti dai Sistemi di monitoraggio della rete; raccolta dati ogni minuto.
- **Precisione geografica:** tabella d'identificazione della cella di connessione di ciascun utente, generata automaticamente dai registri delle torri cellulari: ogni minuto, a ciascun utente viene assegnato uno specifico Comune in base all'area di copertura della cella.
- **Elevatissima copertura:** l'intera base clienti Vodafone Italia e tutti gli utenti stranieri in roaming.
- **Altissima densità:** 30 miliardi di record al giorno.
- **(Costo operativo ed economico)**

Protocollo sperimentale Istat - Vodafone Italia - Motion Analytica

Obiettivo: testare le potenzialità informative dei dati di telefonia e sviluppare metodologie di stima innovative a supporto della produzione di statistiche ufficiali a livello territoriale.

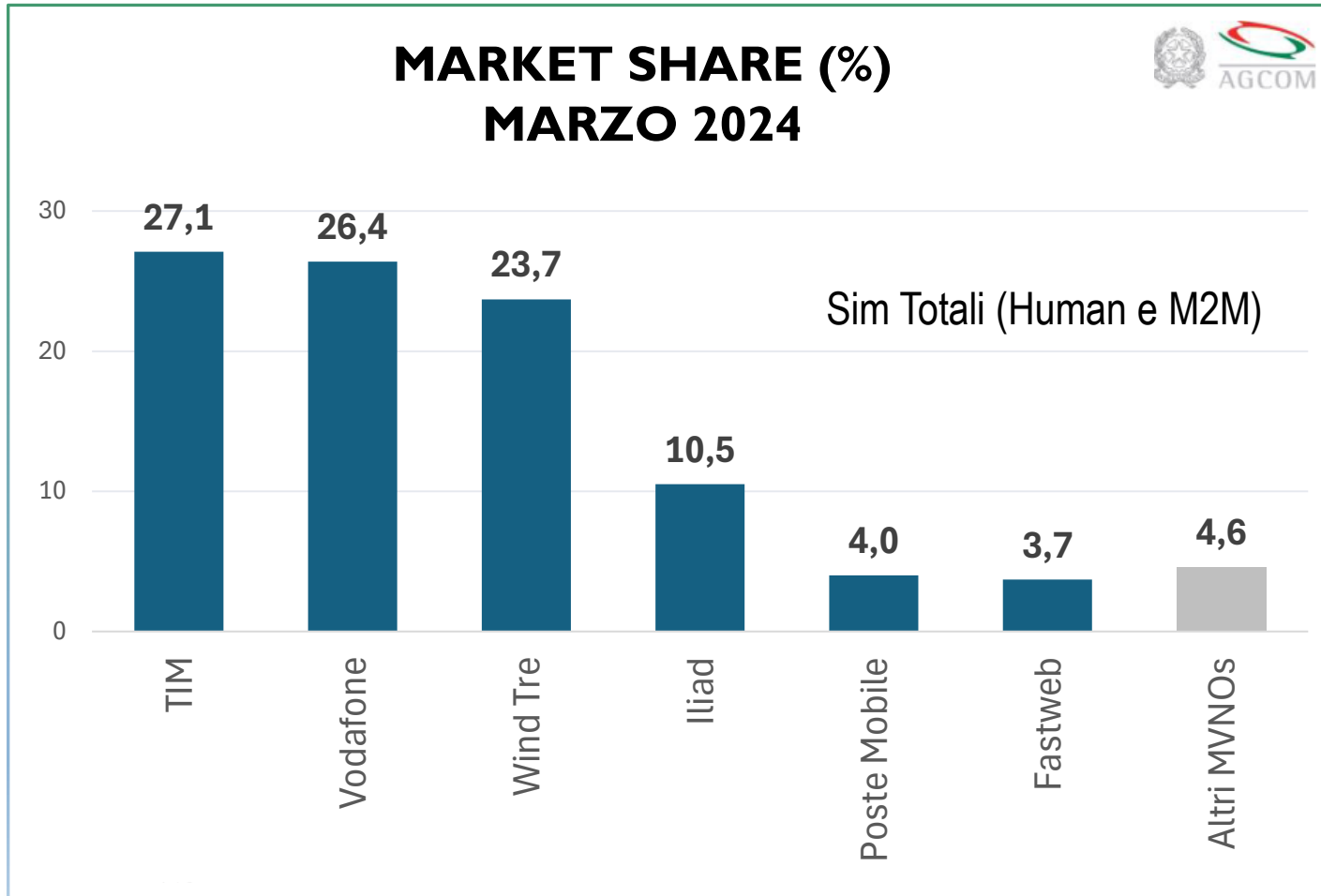
a) **Fase esplorativa Sprint** (Settembre-Novembre 2020)

- Perimetro dell'analisi: Comune di Roma e Provincia di Rimini (aree a forte vocazione turistica).
- Periodi di riferimento: Agosto 2019; Agosto 2020; Aprile 2020 (periodo lockdown con flussi turistici nulli).

b) **Fase follow up Progetto Foundation**

- Perimetro dell'analisi: regioni Emilia-Romagna, Lazio e Toscana.
- Periodo di riferimento: da Giugno 2022 a Ottobre 2023.
- Obiettivi:
 - 1) Stima a livello comunale di arrivi e presenze turistiche;
 - 2) Stima a livello provinciale delle escursioni giornaliere (in Toscana e Lazio nel 3° trimestre 2022 e 2023).

Copertura dei dati Vodafone



- ❖ **109 milioni** di **Sim attive** nella rete mobile (al 09/2024); in crescita di oltre 500 mila unità rispetto al 2023.
- ❖ **Secondo operatore** italiano.
- ❖ **Market share** superiore al **26%** nel 2024 (con la fusione con Fastweb supererà il 30%).
- ❖ Quasi il **99% del territorio** italiano.

Campo di osservazione

Problema: definire la relazione tra la popolazione residente e gli utenti Telco, includendo tutti gli individui con smartphone o carte SIM ed estendendo le informazioni all'intero universo di riferimento.

Soluzione: sviluppo di un **algoritmo proprietario** di Vodafone Analytics, specificamente progettato per rappresentare l'intero universo degli utenti (al di là dei soli possessori di SIM Vodafone o degli stranieri connessi alla rete italiana) e tenendo conto di studi di mercato, rapporti ufficiali su:

- 1) Quota di mercato locale delle **SIM italiane** (per provincia e fasce d'età);
- 2) Quota di mercato nazionale delle **SIM straniere**;
- 3) Quota di mercato delle **No human SIM**;
- 4) Caratteristiche socio-demografiche degli utenti ricavate da **dati proprietari**.

Risultati dei test sperimentali (Sprint)

- ❑ I **test Sprint** hanno rivelato una significativa discrepanza tra le presenze turistiche stimate con dati di telefonia mobile e quelli prodotti dalle indagini Istat.



- ❑ **Aprile 2020**: per individuare le ragioni delle ampie discrepanze si è assunto come periodo di riferimento un mese di lockdown per la pandemia Covid-19, in cui i flussi turistici erano quasi nulli e ci si aspettava un migliore allineamento tra le due fonti.

I dati di Aprile 2020 hanno invece mostrato una disparità ancora maggiore tra le due fonti...
ma hanno messo in evidenza gli elementi critici da affrontare:

in generale, la difficile corrispondenza tra definizioni e metriche delle statistiche tradizionali (modellizzazione secondo standard internazionali per arrivo, pernottamento, alloggio, ecc.) e quelle adottate per il monitoraggio della telefonia mobile (esigenze gestionali e tecniche).

Difficoltà concettuali e operative affrontate

- ✓ Difficoltà nel far corrispondere i campi di osservazione (le presenze telefoniche riguardano tutti i tipi di alloggio, incluse seconde case, case di parenti e amici, etc.; Istat considera solo le strutture ricettive).
- ✓ Diversa risoluzione dei dati spaziali: più elevata nelle aree urbane, inferiore nelle aree rurali.
- ✓ Difficoltà nell'attribuzione geografica dell'utente SIM: la copertura dell'antenna non corrisponde necessariamente ai confini amministrativi comunali.
- ✓ Difficoltà nel distinguere e identificare i turisti stranieri (utenti inbound) sulla base della nazionalità della SIM in possesso (gran parte delle SIM straniere registrate ad aprile si riferiva a utenti stranieri residenti in Italia o presenti per motivi di lavoro e non per turismo).
- ✓ Difficoltà nel definire e identificare il turista italiano (colui che pernotta fuori dal proprio Comune di residenza per motivi turistici).

Passi in avanti nella definizione del fenomeno

Il follow up del Progetto Foundation ha permesso di compiere importanti passi avanti:

- 1) Miglioramento della definizione di **Turista Non Residente**: utente che utilizza una SIM non italiana e che ha trascorso meno di 90 giorni in Italia nei 12 mesi di riferimento (per escludere i lavoratori stranieri residenti in Italia)
- 2) Miglioramento della definizione del **Turista Residente** in Italia, attraverso l'introduzione e la calibratura del concetto di **Ambiente Abituale**:
 - oltre al Comune di Residenza Telefonica Abituale (dove l'utente ha trascorso più notti nei 12 mesi)
 - anche altri Comuni in cui l'utente «trascorre abitualmente il tempo».

Margini interpretativi discrezionali

Sono state testate diverse opzioni per la definizione dell'Ambiente Abituale (UE), verificando diverse soglie di presenza per l'individuazione dei **buffer** e dei Comuni da includere:

- **6m:** il Comune di Residenza abituale più i Comuni con almeno 1 presenza al mese per 6 mesi,
- **3m-125h:** il Comune di Residenza abituale più i Comuni con almeno 125 ore in 3 mesi,
- **4m-100h:** il Comune di Residenza abituale più i Comuni con almeno 100 ore in 4 mesi,
- **5m-75h:** il Comune di Residenza abituale più i Comuni con almeno 75 ore in 5 mesi.

Estendendo la definizione di Ambiente abituale si riduce il fenomeno turistico, includendo più Comuni in cui l'utente non è considerato un turista.

Confronto delle diverse opzioni di stima

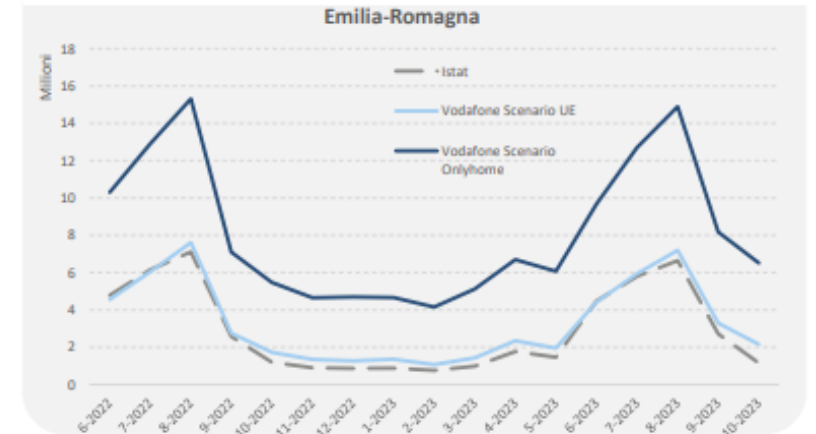
L'osservazione longitudinale dei dati ha permesso di stimare **due diversi scenari**:

- 1) **Scenario Onlyhome**: considera solo i pernottamenti svolti dall'utente fuori dal Comune di Residenza telefonica (il Comune della Cella Notturna Prevalente negli ultimi 12 mesi).
- 2) **Scenario Usual Environment (UE)**: considera i pernottamenti svolti fuori dall'Ambiente Abituale = Comune di Residenza Telefonica + tutti i Comuni confinanti + quelli in cui l'utente è stato frequentemente nell'ultimo anno (almeno 1 volta al mese per 6 mesi o almeno 125 ore in 3 mesi).

La definizione, parametrizzazione e identificazione dell'Ambiente Abituale, la sua applicazione operativa grazie allo sviluppo di specifici algoritmi di trattamento dei dati di telefonia e il confronto delle stime con le statistiche ufficiali sono un risultato innovativo.

Confronto con le statistiche da indagine diretta

- Le stime Vodafone delle **presenze domestiche** a livello regionale si avvicinano sensibilmente ai dati Istat per lo **Scenario UE**: in Emilia-Romagna con rapporto medio mensile tra stima Vodafone e Istat pari a 1,1 (contro 2,8 **Scenario Onlyhome**). Nel Lazio andamenti meno allineati, con picchi ad agosto rilevati da Vodafone e non da Istat.
- Elevata corrispondenza di ranghi e composizioni percentuali relative alle **regioni di provenienza** dei turisti italiani.
- Discreta corrispondenza delle stime in valore assoluto delle **presenze straniere**.
- Anche i **Paesi di provenienza** dei turisti stranieri complessivamente corrispondono.
- Il confronto delle stime a **livello provinciale e comunale** ha evidenziato differenze maggiori tra le due fonti.



Same Day Visits (SDV)

Escursionista/visitatore = *Utente che visita un Comune fuori dal proprio UE per almeno 3 ore diurne, senza passarvi la notte (notte precedente e successiva nella Residenza Abituale).*

- Con riferimento sola alla **Residenza abituale** le stime Vodafone sono molto superiori a quelle Istat.
- L'introduzione del riferimento all' **Ambiente Abituale** riduce le stime del 72%.
- Escludendo gli **spostamenti abituali** (con frequenza superiore a 3 al mese) la precisione delle stime aumenta ulteriormente ed elimina l'82% degli spostamenti giornalieri (nel Lazio si scende da oltre 50 milioni a 9 milioni di eventi e in Toscana da 46 a 8 milioni).
- Nello scenario migliore elaborato, il dato Vodafone resta in media circa **10 volte superiore** a quello stimato dall'Indagine Istat «Viaggi e vacanze».
- Tra le provenienze più frequenti compare la categoria residuale "**Non definito**", determinata dalla anonimizzazione dei dati.
- Per il **turismo Outbound** i dati sono parzialmente confrontabili: per Istat solo destinazione prevalente; per Vodafone tutti i luoghi visitati e gli scali intermedi (Welcome SMS).

Conclusioni

La sperimentazione ha confermato le potenzialità dei dati telefonici:

- E' possibile sfruttare la granularità territoriale e la tempestività dei dati per realizzare nuovi output.
(l'alta granularità dei dati permette di realizzare importanti vantaggi informativi: mappe provinciali e comunali con la località di origine/destinazione delle escursioni, non ottenibili con indagini campionarie)

ma...

- Sono ancora necessari ulteriori approfondimenti e sperimentazioni su scala locale e nazionale per affinare, condividere e codificare ulteriormente gli aspetti definitivi, testare gli algoritmi e valutare la qualità dei risultati, riducendo le incertezze delle misurazioni.

Pertanto i data Mobile Phone Data sono una fonte complementare ma non sostitutiva per la produzione delle statistiche ufficiali sul turismo.

Platform data

✓ **Caratteristiche:**

- Dati gestionali delle piattaforme di prenotazione on-line: *Airbnb, Booking, Expedia Group, Tripadvisor*.
- Si riferiscono ai soli “*alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni*” (ATECO 55.2).
- Riguardano un segmento di mercato attualmente sottorappresentato nelle statistiche ufficiali.
- Sono forniti in forma aggregata e non consentono un confronto puntuale con le statistiche ufficiali.

✓ **Progetto europeo**

Sperimentazione Istat (su dati 2018-2023) grazie all'accordo del 2020 di Eurostat con le maggiori piattaforme digitali europee, per acquisire i dati e condividerli con gli Stati membri in base a convenzioni bilaterali.

✓ **Obiettivi:**

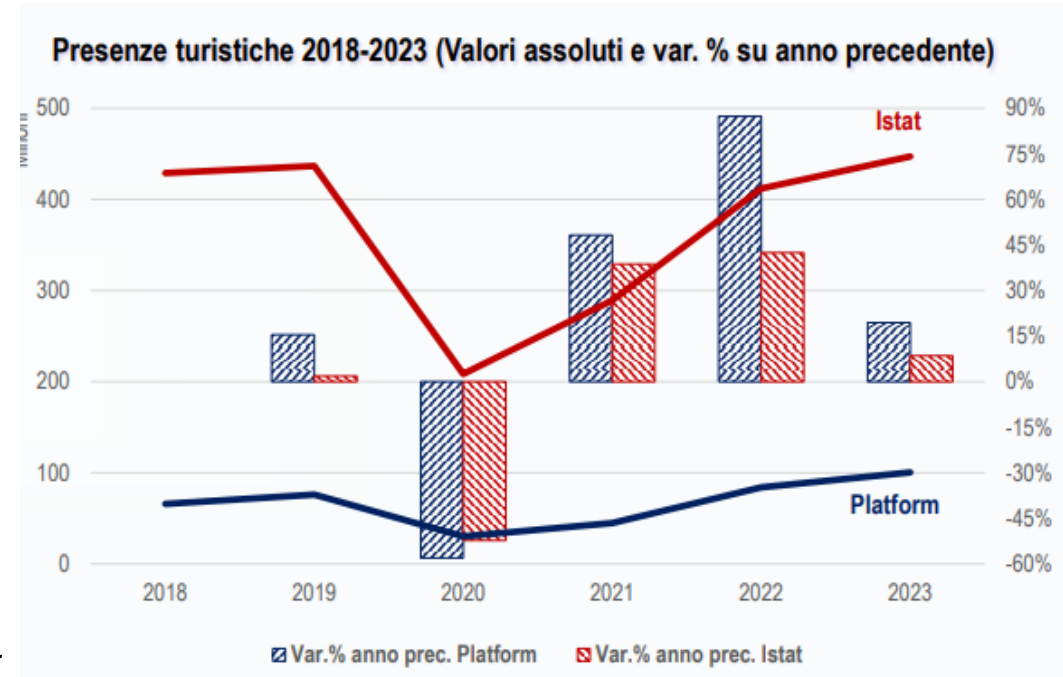
Confrontare i dati della statistica ufficiale sul turismo con quelli delle principali piattaforme di prenotazione online acquisiti da Eurostat, per evidenziare convergenze e differenze tra le due fonti

Risultati della sperimentazione

- Stime concordanti in termini di **andamento** delle presenze.
- Rappresentazione della **stagionalità** e della distribuzione mensile delle presenze molto simile.
- **Rappresentazione territoriale divergente.**
La distribuzione regionale dei pernottamenti nel 2023 traccia geografie differenti.

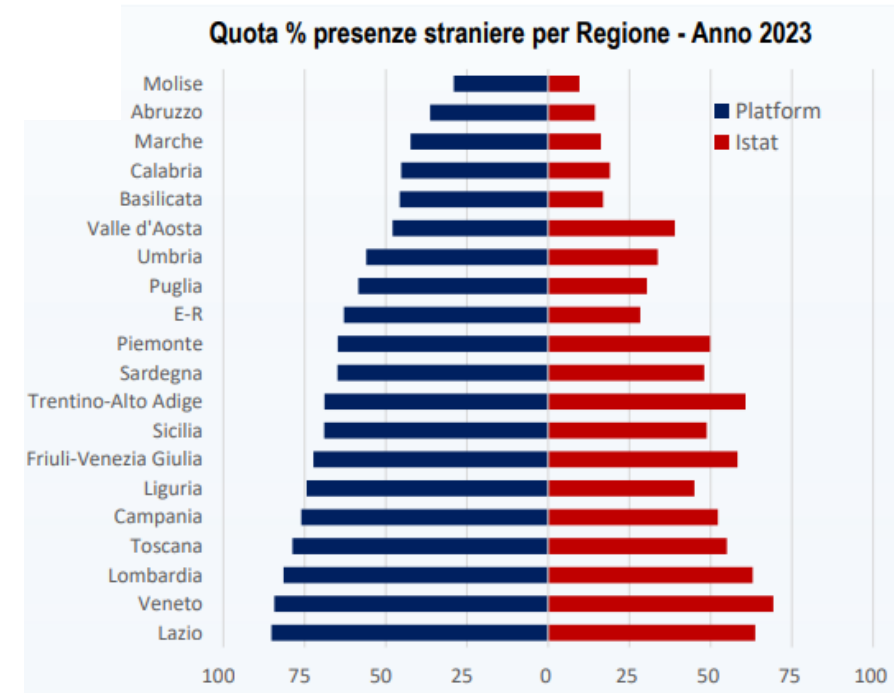
Ad esempio:

- ✓ Presenze concentrate al Nord e in particolare nel Nord-Est per Istat; maggiori nell'area tirrenica e Isole per le Platform.
- ✓ Veneto al 1° posto per Istat al 5° posto per le Platform (la quota di presenze è pari a 16% per Istat e 7 punti in meno per Platform).
- ✓ Quasi tutte le regioni del Mezzogiorno evidenziano con i dati Platform una quota di presenze circa 2 o 3 punti percentuali in più rispetto a Istat.



Risultati della sperimentazione

- **Incidenza dei turisti stranieri** maggiore per le Platform in tutte le regioni (74% dei pernottamenti per le Platform e 52% per Istat).
- Differenze significative riguardo ai **Paesi di provenienza**
 - quota dei turisti tedeschi: 27% Istat e 16% Platform;
 - spagnoli: 2,6% Istat e 4,2% Platform.
 - significativamente più elevata la quota di turisti polacchi in Trentino-A.A., statunitensi in Emilia-Romagna e inglesi in Umbria in base ai dati delle piattaforme.



Conclusioni: criticità e possibilità di sviluppo

- ✓ Diversa distribuzione territoriale dei flussi
- ✓ Peso maggiore dei turisti stranieri rispetto ai dati Istat
- ✓ Sovra-rappresentazione di determinate nazionalità



Differente propensione all'utilizzo della prenotazione tramite le piattaforme digitali.

- Anche Eurostat sottolinea che i proprietari che affittano alloggi tramite piattaforme non sono ben tracciati nei registri e sono difficili da censire, ma l'impronta digitale sulle piattaforme online al momento consente una **statistica «stand-alone»**.
- Uno sviluppo significativo in termini di confrontabilità sarebbe dato dalla **disponibilità di microdati**.
- Il **nuovo Regolamento UE 2024/1028** per la raccolta e la condivisione dei dati, che entrerà in vigore a maggio 2026, dovrebbe prevedere la trasmissione di microdati distinti per alloggio da parte di tutte le piattaforme agli Istituti nazionali di statistica.

Nuove definizioni e classificazioni

Su mandato normativo (Legge 17 luglio 2020, n. 77, misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19), i Comuni italiani sono stati classificati secondo due aspetti:

- a) “**Categoria turistica prevalente**”, cioè la vocazione turistica potenziale individuata prevalentemente sulla base di criteri geografici (vicinanza al mare, altitudine, ecc.) e antropici (grandi Comuni urbani) e affinata attraverso condizioni minime relative alle presenze turistiche.

	A	Grandi città (con turismo multidimensionale)		G	Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica
	B	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica		H	Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica
	C	Comuni con vocazione marittima		L1	Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni
	D	Comuni del turismo lacuale		L2	Altri comuni turistici con due o più vocazioni
	E	Comuni con vocazione montana		P	Comuni turistici non appartenenti ad una categoria specifica
	F	Comuni del turismo termale		Q	Comuni non turistici

- b) “**Densità turistica**”, espressa da un set di indicatori statistici comunali definiti per misurare la presenza di dotazioni infrastrutturali, la presenza di flussi turistici e l’incidenza a livello locale di attività produttive e livelli occupazionali in settori di attività economica *tourism oriented*.

Nuove oggetti territoriali

Brand Territoriali

- ✓ Analisi esplorativa di 22 brand;
- ✓ «Destinazioni e segmenti di mercato tipici e unici, che sono comunemente riconosciuti nell'immaginario collettivo perché caratterizzati da elementi ambientali, culturali e paesaggistici fortemente identitari e distintivi».
- ✓ Coprono poco meno di 800 Comuni.
- ✓ Esprimono il 30% sia dell'intera capacità ricettiva italiana in termini di posti letto, sia delle presenze nazionali (2023).



Chianti
Cilento
Cinque Terre
Costa degli Dei
Costiera amalfitana
Costiera sorrentina e Capri
Gallura e Costa Smeralda
Gargano e Isole Tremiti
Isole Eolie
Lago di Como
Lago di Garda

Lago Maggiore
Langhe e Roero
Maremma toscana e laziale
Riviera dei fiori
Riviera romagnola
Salento
Val di Fassa e Val di Fiemme
Val Gardena
Val Pusteria
Valle d'Itria
Versilia

Grazie

FABRIZIO MARIA AROSIO | arosio@istat.it